



COMUNICATO STAMPA WORKSHOP SAFE WASTE TO ENERGY

MENO DISCARICHE, PIU' CONTROLLI E PRETRATTAMENTO DEI RIFIUTI: GLI STRUMENTI PER TRASFORMARE IL RIFIUTO IN RISORSA

Il 25 giugno 2012 si è svolto a Roma, presso la Biblioteca del Senato della Repubblica, il Workshop Safe Waste to Energy.

L'incontro si è aperto con la presentazione introduttiva curata dal Centro Studi e illustrata da **Raffaele Chiulli**, Presidente – Safe. La relazione ha offerto una panoramica della normativa e della gestione dei rifiuti in Italia dove nel 2010 la produzione di rifiuti urbani ha raggiunto 32,5 Mt (+ 1,1% vs 2009), in controtendenza con il trend degli ultimi anni. La raccolta differenziata (31%) è ancora lontana dagli obiettivi e lo smaltimento in discarica è ancora prevalente (46% dei rifiuti prodotti), tuttavia le altre forme di gestione stanno crescendo: nel 2010 l'incenerimento rappresenta il 16% mentre il compostaggio copre circa un terzo del recupero di materia. Ancora esiguo, ma in aumento, il ruolo dell'incenerimento in impianti produttivi con recupero energetico. La normativa nazionale, sulla scia di quella comunitaria, mira a trasformare il rifiuto da scarto a risorsa rafforzandone così la valorizzazione. In quest'ottica è stato introdotto il principio di "end of waste" in base al quale a certe condizioni, un rifiuto cessa di essere tale e rientra nelle logiche di gestione e di mercato dei prodotti. Alla presentazione di Raffaele Chiulli è seguito l'intervento di **Giovanni Riva**, Direttore Generale – CTI che ha approfondito i dettagli tecnici relativi al passaggio da CDR a CSS.

Sulle problematiche tecniche dell'applicazione operativa delle novità normative si sono confrontati gli ospiti della tavola rotonda: **Daniele Gizzi**, Environmental Manager – AITEC; **Pierluigi Gorani**, Area Rapporti con il territorio – Conai; **Antonio Mastrostefano**, Direttore Strategie Comunicazione e Sistemi – COOU; **Alessandro Bertoglio** – Area Energia e Trasporti - Assocarta; **Elisabetta Perrotta**, Segretario Generale – Assoambiente; **Stefano Petriglieri**, Responsabile Recupero Energetico – Corepla; **Marco Turri**, Direttore – Eurofuels.

Le conclusioni sono state affidate a: **Stefano Ciafani**, Vice Presidente Nazionale - Legambiente; **David A. Roettgen**, Commissario IPPC - Ministero Ambiente; **Sebastiano Serra**, Capo della Segreteria Tecnica - Ministro dell'Ambiente Corrado Clini.

Per **Serra** "l'obiettivo non è riformare la normativa ambientale, ma puntare ad obiettivi specifici come ridurre il conferimento in discarica". In questa direzione vanno i decreti sui CSS in fase di emanazione. Serra ha concluso anticipando novità anche per i rifiuti nei decreti FER e ha fatto appello alla collaborazione degli operatori chiedendo fiducia per quanto si sta facendo e contributi propositivi per migliorarlo, evitando di "mettere in crisi il sistema perché non aiuta a risolvere il problema". **Ciafani** ha rilevato come il fatto che i rifiuti finiscano in discarica è legato ad un costo di conferimento lasciato da sempre troppo basso. Le responsabilità della politica sono notevoli: il decreto Ronchi e il decreto sulle discariche sono stati infatti puntualmente prorogati e pertanto non si è materializzato l'obbligo di pretrattare i rifiuti prima del conferimento in discarica. **Roettgen** ha infine concluso sottolineando come il principio di "end of waste" rappresenti un premio di eccellenza perché lascia in mano al produttore non più un rifiuto di cui disfarsi, ma un prodotto di cui si conosce tutto e che può essere valorizzato sul mercato. In Europa l'hanno capito e "la lotta al rifiuto è cominciata per questo mandare all'estero i rifiuti è una follia, una perdita economica enorme".

Ufficio stampa Safe:

Adriana Zambon

e-mail: a@sandpeoplecommunication.com cell.: +39 339 3995640